
Codice Etico



Elenco delle revisioni

Rev.	Data	Natura revisione	Approvazione
00	2020	Adozione	CdA
01	2023	Revisione	CdA
02	2024	Revisione	CdA
03	2026	Revisione	CdA



Indice

1.	Termini e definizioni	5
2.	Premessa.....	7
3.	Principi etici generali.....	9
3.1.	Osservanza delle leggi	9
3.2.	Onestà e correttezza.....	9
3.3.	Valore delle risorse umane, integrità e tutela della persona.....	9
3.4.	Riservatezza e trattamento delle informazioni.....	9
3.5.	Concorrenza leale	9
3.6.	Trasparenza.....	10
3.7.	Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	10
3.8.	Salvaguardia dell'ambiente e sviluppo sostenibile	10
3.9.	Soddisfazione del Cliente.....	10
3.10	Trasparenza contabile e tributaria.....	10
3.11	Corruzione, riciclaggio (anche transnazionali).....	11
3.12	Contrabbando.....	11
3.13	Misure restrittive dell'Unione Europea	11
3.14	Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.....	11
4.	Norme di comportamento.....	12
4.1.	Rapporti con gli organi sociali.....	12
4.2.	Rapporti con il personale.....	12
4.3.	Rapporti con i clienti.....	12
4.4.	Rapporti con i fornitori	13
4.5.	Rapporti con la P.A.....	14
4.6.	Rapporti con i media e diffusione delle informazioni.....	14
4.7.	Rapporti con i partiti politici e le organizzazioni sindacali.....	14
4.8.	Rapporti infragruppo	14
4.9.	Ulteriori norme di comportamento.....	15
4.9.1.	<i>Utilizzo dei beni aziendali</i>	<i>15</i>
4.9.2.	<i>Utilizzo delle dotazioni informatiche</i>	<i>15</i>
4.9.3.	<i>Gestione delle informazioni e della privacy.....</i>	<i>16</i>
4.9.4.	<i>Conflitto di interessi.....</i>	<i>17</i>
4.9.5.	<i>Osservanza delle norme sulla sicurezza e salute suoi luoghi di lavoro e dell'ambiente</i>	<i>17</i>



4.9.6.	<i>Regali ed omaggi</i>	18
4.9.7.	<i>Controllo e rintracciabilità delle operazioni e transazioni, trasparenza contabile</i> ..	18
4.9.8.	<i>Conformità alle misure restrittive adottate dall'Unione Europea nei confronti di Paesi terzi</i>	19
5.	Modalità di attuazione.....	20
5.1.	Modalità di applicazione del Codice Etico	20
5.2.	Diffusione del Codice Etico	20
5.3.	Disposizioni sanzionatorie	20



1. Termini e definizioni

CCNL: Contratti Collettivi Nazionali di lavoro nonché i contratti integrativi aziendali.

CdA: il Consiglio di amministrazione della Società.

Codice Etico: il codice etico adottato dalle Società del Gruppo.

Collegio Sindacale: il collegio sindacale nominato dalle Società del Gruppo.

Consiglieri: membri del CdA.

Consulenti: coloro che agiscono in nome e/o per conto della Società sulla base di un mandato o di altro rapporto di collaborazione.

D.lgs. 231/2001: il Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 “disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300” e successive modifiche ed integrazioni.

Destinatari: tutti i Dipendenti, Consulenti, Fornitori, Partner Commerciali, Soci, Consiglieri, Sindaci e, più in generale, qualsivoglia Stakeholder che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instauri rapporti o relazioni con le Società del Gruppo.

Dipendenti: soggetti che svolgono in favore delle Società del Gruppo una prestazione lavorativa, alle dipendenze e sotto la direzione delle società con contratto a tempo indeterminato o determinato. I lavoratori con contratto di collaborazione autonoma, interinali e tirocinanti sono equiparati ai dipendenti per ciò che riguarda l’osservanza delle norme del D.lgs. 231/2001.

Dirigenti: Dipendenti che ricoprono la qualifica di dirigente.

Fornitori: i soggetti che forniscono alle Società del Gruppo beni e/o servizi in virtù di accordi e/o contratti.

Gruppo: si intende l’insieme di tutte le Società del Gruppo.

Modello: il modello di organizzazione, gestione e controllo secondo i requisiti del D.lgs. 231/2001, adottato dalle Società del Gruppo.

OdV: l’organismo di vigilanza, ovvero l’organismo interno di controllo, preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull’osservanza del Modello, nonché al relativo aggiornamento.



P.A.: la pubblica amministrazione, inclusi i relativi funzionari ed i soggetti incaricati di pubblico servizio.

Partner Commerciali: controparti contrattuali della Società, quali ad es. Fornitori, distributori, ecc., sia persone fisiche, sia persone giuridiche, con cui la Società addivenga ad una qualunque forma di collaborazione contrattualmente regolata (associazione temporanea d'impresa – ATI, *joint venture*, consorzi, ecc.) ove destinati a cooperare con la Società nell'ambito dei Processi Sensibili.

Sistema Disciplinare: il sistema disciplinare adottato dalla Società con riferimento al Modello.

Soci: l'insieme delle persone (fisiche e/o giuridiche) che detengono una quota del capitale sociale della Società.

Sindaci: membri del Collegio Sindacale.

Società del Gruppo: Decal s.p.a. (capogruppo), le controllate italiane Decal Italia s.p.a. SLI s.p.a., Metachem s.p.a., SIMP s.p.a., Decal Renewables s.p.a. e le controllate e partecipate estere Decal España Sau, Decal Panamá Sa, ZAO Azovprodukt Decal Brasil Ltda, Chempetrol Overseas e in generale tutte le società controllate.

Stakeholders: soggetti portatori di interessi nei confronti dell'azienda, siano essi interni o esterni alle Società del Gruppo.

Statuto dei Lavoratori: Legge 300 del 30.05.1970 e sue successive modifiche.



2. Premessa

Questo Codice Etico definisce i valori ed i principi di condotta condivisi dalle Società del Gruppo nello svolgimento delle proprie attività di impresa.

Il Codice Etico adottato dal CdA di Decal Spa e dagli organi amministrativi delle altre Società del Gruppo costituisce per le Società del Gruppo di diritto italiano che hanno provveduto all'adozione del Modello parte integrante dello stesso.

Il Gruppo da sempre ritiene fondamentale la responsabilità etico sociale nella conduzione degli affari di tutte le società ad esso appartenenti e, a tal fine, si impegna per una gestione che garantisca il bilanciamento degli interessi legittimi dei propri Stakeholder. Il Codice Etico è, pertanto, improntato ad un ideale di cooperazione e di rispetto di tutti gli interessi dei propri Stakeholder.

Il Codice Etico raccomanda, promuove o vieta determinati comportamenti rispondendo all'esigenza di diffondere valori condivisi ai quali i Destinatari devono ispirarsi nel proprio operato quotidiano.

L'inosservanza dei valori e dei principi previsti dal Codice Etico e comportamenti non corretti o in violazione della legge, possono arrecare danno all'immagine, alla reputazione e alla credibilità aziendale, risorse preziose e fondamentali per il Gruppo in quanto in grado di alimentare la fiducia dei mercati, favorire gli investimenti degli azionisti, la fedeltà dei clienti, l'affidabilità verso i fornitori e la creazione di un clima aziendale sereno. L'osservanza del Codice Etico e la costante applicazione dei principi in esso contenuti possono favorire tutto questo.

Il Codice Etico viene diffuso a tutti i Destinatari evidenziando eventuali sanzioni previste derivanti dall'inosservanza delle prescrizioni in esso contenute.

Il Codice Etico si applica in tutti i paesi in cui operano le Società del Gruppo e a tutte le attività svolte, al fine di garantire la massima diffusione il Codice Etico è pubblicato sul sito internet di ciascuna Società del Gruppo.

Il Gruppo promuove la corretta interpretazione dei suoi contenuti e fornisce gli strumenti più adeguati a favorirne l'applicazione.

I Destinatari hanno diritto di richiedere spiegazioni in caso di dubbi sulle modalità di applicazione, nonché il dovere di riferire con tempestività all'OdV (ovvero altro soggetto appositamente incaricato, ove del caso, dall'organo amministrativo di ciascuna Società del Gruppo) qualsiasi notizia inerente possibili violazioni dello stesso, collaborando con le strutture preposte alla loro verifica.

Le Società del Gruppo si impegnano a:

- favorire la diffusione del Codice Etico e dei principi in esso espressi;
- svolgere attività di verifica in relazione alle eventuali notizie inerenti a possibili violazioni del Codice Etico e applicare, in caso di accertamento delle stesse, adeguate sanzioni;
- garantire, a coloro che effettuano segnalazioni di possibili violazioni del Codice Etico, il diritto alla riservatezza della sua identità e la tutela da qualunque ritorsione.



Il Codice Etico è strutturato in tre sezioni:

- **PRINCIPI ETICI GENERALI:** definiscono i valori di riferimento delle attività del Gruppo;
- **NORME DI COMPORTAMENTO:** definiscono regole e norme comportamentali alle quali i Destinatari devono sottostare al fine del rispetto della cultura etica aziendale;
- **SISTEMA DI ATTUAZIONE E CONTROLLO:** illustra i meccanismi di controllo per l'osservanza del Codice Etico.



3. Principi etici generali

Il Codice Etico si fonda sui seguenti principi etici generali.

3.1. Osservanza delle leggi

Il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, intende rispettare le leggi e le normative vigenti nei vari paesi in cui è presente ed opera, orientando i propri comportamenti ai principi ed impegni previsti dal Codice Etico. Ogni attività non conforme alle leggi e normative vigenti, anche se possibile fonte di rilevanti profitti, è da intendersi espressamente vietata.

3.2. Onestà e correttezza

Onestà, correttezza ed integrità morale costituiscono principi generali imprescindibili dell'attività d'impresa necessari ad ottenere credibilità sia all'interno che all'esterno delle Società del Gruppo e a instaurare rapporti di fiducia con tutti gli interlocutori. I rapporti con gli Stakeholders sono improntati a criteri e comportamenti corretti, collaborativi, leali e di rispetto reciproco.

3.3. Valore delle risorse umane, integrità e tutela della persona

Il Gruppo considera i propri dipendenti e collaboratori un fattore indispensabile per il successo aziendale, per tale motivo ricerca la massimizzazione del grado di soddisfazione del personale mediante il coinvolgimento e la partecipazione nel business aziendale, la fiducia e il riconoscimento professionale, la formazione delle risorse, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri. È richiesta la collaborazione di tutti al fine di mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità e della reputazione di ciascuno.

3.4. Riservatezza e trattamento delle informazioni

Il Gruppo agisce nel rispetto della riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento delle proprie attività, siano esse appartenenti a collaboratori, fornitori o clienti. Il personale che, a qualsiasi titolo, entri in possesso d'informazioni aziendali o relative a Stakeholders, in nessuna maniera può diffonderle o utilizzarle al di fuori degli scopi operativi per cui è stato autorizzato dalle direzioni aziendali.

3.5. Concorrenza leale

Il Gruppo intende tutelare il valore della concorrenza leale, quale elemento fondamentale per lo sviluppo delle imprese, astenendosi da porre in essere comportamenti collusivi, intimidatori o di abuso nei confronti dei propri concorrenti così come disciplinato dal codice civile e norme o regolamenti complementari. L'acquisizione di informazioni relative ai concorrenti deve avvenire con modalità corrette e lecite ed è inoltre vietata la diffusione di notizie o giudizi inerenti i concorrenti volte a determinarne il discredito.



3.6. Trasparenza

Il Gruppo considera imprescindibili nella vita aziendale la veridicità, la completezza e l'accuratezza delle informazioni e comunicazioni che sono fornite sia all'interno che all'esterno delle Società del Gruppo. I Consiglieri, i Dipendenti e i Collaboratori si impegnano a fornire informazioni complete, corrette, adeguate e tempestive sia all'esterno che all'interno delle Società del Gruppo.

3.7. Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

L'integrità fisica del personale è al centro delle attenzioni del Gruppo, che assicura condizioni di lavoro adeguate e ambienti di lavoro sicuri e salubri. Il Gruppo promuove la diffusione e il consolidamento di una cultura della sicurezza e della salute dei lavoratori all'interno dei luoghi di lavoro. Più in particolare il Gruppo intende operare nel pieno rispetto delle norme dettate in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro vigenti negli ordinamenti dei paesi in cui esso opera. I Destinatari, nell'ambito delle rispettive mansioni e competenze, sono chiamati a partecipare attivamente a tale processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza, anche nei confronti dei colleghi e dei terzi.

3.8. Salvaguardia dell'ambiente e sviluppo sostenibile

Il Gruppo crede in una crescita globale sostenibile e compatibile con il rispetto dell'ambiente. A tal fine, si impegna al rispetto delle leggi in materia ambientale vigenti nei territori in cui opera. Tiene altresì conto delle problematiche ambientali nelle proprie scelte aziendali, anche al di là del mero vincolo normativo, laddove sia operativamente e tecnologicamente possibile adottare metodi più ecologici che consentano di ridurre un effetto ambientale negativo derivante dalla propria attività. I Destinatari si impegnano a rispettare le misure adottate dall'azienda volte a tutelare la salvaguardia dell'ambiente.

3.9. Soddisfazione del Cliente

Il gradimento e la soddisfazione dei clienti sono elementi centrali per il Gruppo il quale, pertanto, si impegna a soddisfare le esigenze degli stessi in termini di qualità dei prodotti e servizi erogati, a seconda delle specifiche necessità ed esigenze e del mercato di riferimento.

A tal proposito, le Società del Gruppo mirano ad offrire prodotti e servizi eticamente corretti, nel rispetto delle regole sociali e dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza, adottando le migliori pratiche gestionali, favorendo la massimizzazione del patrimonio aziendale, garantendo il controllo dei rischi di impresa.

3.10 Trasparenza contabile e tributaria

Le Società del Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività contabili e fiscali, assumono l'impegno di assicurare chiarezza e correttezza delle informazioni utilizzate per la predisposizione delle dichiarazioni rilevanti ai fini fiscali, operando affinché le operazioni effettuate e riportate nelle dichiarazioni rispondano a criteri di effettiva verità, sia sotto il profilo oggettivo che soggettivo, nonché affinché la documentazione fiscale risulti completa e conforme.



3.11 Corruzione, riciclaggio (anche transnazionali)

Le società facenti parti del gruppo, nel perseguire la loro rispettiva missione, si impegnano a rispettare la normativa in materia di lotta al riciclaggio e alla corruzione verso pubblici ufficiali o privati sul fronte nazionale e internazionale. Le Società improntano i propri rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e con i privati a criteri di massima onestà, impegnandosi a non porre in essere alcuna azione che possa indebitamente influenzare le controparti.

3.12 Contrabbando

Tutti i dipendenti e i collaboratori delle Società che, a qualunque titolo, partecipano a processi di importazione sono tenuti ad operare nel rispetto delle normative vigenti, garantendo la corretta introduzione nel territorio dello Stato delle merci soggette a diritti di confine e assicurando un'attenzione costante all'osservanza della disciplina doganale. Le Società, inoltre, si impegnano a effettuare un'adeguata valutazione preventiva degli spedizionieri di cui si avvale e ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni doganali poste in essere.

3.13 Misure restrittive dell'Unione Europea

Il Gruppo opera nel pieno rispetto delle misure restrittive adottate dall'Unione Europea, nonché delle ulteriori disposizioni applicabili emanate dalle autorità nazionali competenti.

È fatto divieto assoluto di intrattenere rapporti commerciali, finanziari o di altra natura, diretti o indiretti, con persone fisiche, persone giuridiche, enti o Paesi soggetti a misure restrittive, qualora tali rapporti possano determinare una violazione della normativa vigente.

Le singole Società si impegnano a verificare preventivamente la compatibilità delle proprie operazioni con le eventuali misure restrittive imposte dall'Unione Europea, anche attraverso protocolli di verifica delle controparti.

3.14 Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale

Il Gruppo, consapevole dell'evoluzione delle nuove tecnologie, si impegna ad utilizzare strumenti e risorse basate su sistemi di intelligenza artificiale nel rispetto della normativa nazionale ed internazionale in materia, nonché dei criteri di correttezza, trasparenza, responsabilità, verifica delle informazioni.



4. Norme di comportamento

4.1. Rapporti con gli organi sociali

Le Società del Gruppo consapevoli dell'importanza del ruolo rivestito dagli organi sociali, si impegnano a fornire agli stessi informazioni veritiere, accurate e tempestive e a migliorarne le condizioni di partecipazione, nell'ambito delle rispettive competenze, alle decisioni societarie. Agli amministratori e ai componenti degli organi sociali è richiesto il rispetto della normativa vigente e del presente Codice Etico. Gli amministratori devono uniformare la propria attività ai principi di integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della rispettiva Società del Gruppo, astenendosi dall'agire in situazioni di conflitto di interessi nell'ambito dell'attività da loro svolta in azienda. Ad essi è richiesto di assumere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza e correttezza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati, le associazioni economiche, le forze politiche ed ogni altro Stakeholder. È richiesta agli amministratori una partecipazione assidua ed informata alle adunanze e alle attività degli organi sociali; essi sono inoltre tenuti a tutelare la riservatezza delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragioni di ufficio.

4.2. Rapporti con il personale

Il Gruppo riconosce la centralità del fattore "risorse umane" e l'importanza di sviluppare e mantenere relazioni fondate sulla lealtà e sul rispetto reciproco, valorizzando le capacità e competenze del singolo. Le Società del Gruppo garantiscono il rispetto dei diritti dei lavoratori e offrono pari opportunità di lavoro in relazione alle singole competenze professionali e capacità condannando ogni forma di discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua e di sesso. La selezione del personale si basa sulla rispondenza dei candidati ai profili professionali richiesti, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati, evitando favoritismi, forme di clientelismo di qualsiasi natura o agevolazioni. Viene assicurato un ambiente di lavoro caratterizzato da rapporti interpersonali improntati alla correttezza, collaborazione e rispetto reciproco. È altresì garantito il rispetto dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro in particolare per quanto attiene alla disciplina relativa alla corresponsione della retribuzione, all'orario lavorativo, ai periodi di riposo e alle ferie. Il Gruppo si impegna a garantire condizioni di lavoro adeguate dal punto di vista della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in ottemperanza alle disposizioni normative di riferimento. Allo stesso tempo è garantita al lavoratore la possibilità di esprimere la propria personalità e la protezione della propria riservatezza nelle relazioni personali e professionali. Le Società del Gruppo si impegnano a diffondere le proprie politiche di gestione del personale, nel rispetto dei vincoli di riservatezza dettati da criteri di buona gestione aziendale, al tempo stesso provvedono a valorizzare la professionalità delle risorse umane mediante adeguati interventi formativi.

4.3. Rapporti con i clienti

Lo stile di comportamento delle Società del Gruppo nei confronti della clientela è improntato alla disponibilità, al rispetto e cortesia nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità. Per tutelare la reputazione aziendale, i Dipendenti, Collaboratori e Consiglieri delle Società sono tenuti a:



- fornire, con efficienza, cortesia e tempestività, nei limiti di quanto previsto contrattualmente, prodotti/servizi di alta qualità, che soddisfino le aspettative e necessità del cliente;
- fornire, ove necessario, accurate e veritiere informazioni circa i prodotti/servizi forniti tali da permettere alla controparte una scelta consapevole;
- soddisfare le attese dei clienti in termini di onestà, trasparenza e rispetto delle leggi e degli accordi contrattuali.

Le informazioni di qualsiasi genere relative ai rapporti con i clienti acquisite direttamente o indirettamente nello svolgimento delle proprie mansioni devono essere trattate nel rispetto del principio di riservatezza, in nessun modo possono essere diffuse o utilizzate per scopi diversi da quelli connessi alla propria attività.

4.4. Rapporti con i fornitori

Nei rapporti con i Fornitori, il Gruppo si ispira ai principi di legalità, lealtà ed efficienza e instaura con essi rapporti di elevata professionalità e reciproca collaborazione. Agli stessi Fornitori è richiesto il rispetto a loro volta dei principi contenuti nel Codice Etico al fine di garantire un rapporto di collaborazione corretto e trasparente. Ai Destinatari che intervengono nei processi di acquisto, è richiesto di:

- improntare i rapporti con i Fornitori alla massima correttezza, trasparenza e legalità;
- selezionare i Fornitori e valutare le loro offerte in base a criteri qualitativi e di economicità delle prestazioni, dell' idoneità tecnico-professionale, del rispetto dell'ambiente e dell'impegno sociale profuso, nel rispetto delle regole previste da appositi regolamenti o procedure aziendali;
- non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti;
- condurre le transazioni commerciali secondo trasparenza e correttezza, garantendo il rispetto scrupoloso dei requisiti minimi fissati e richiesti per la selezione dei Fornitori offerenti beni e/o servizi che la società intende acquisire; che siano fissati i criteri di valutazione delle offerte e che, con riferimento all'attendibilità commerciale/professionale di Fornitori siano richieste ed ottenute tutte le informazioni necessarie;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i Fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- non divulgare informazioni che, per decisione della Società o in base ad accordi con il Fornitore debbano mantenersi riservate;
- pretendere il rispetto delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento a quanto previsto in tema di diritti umani, salute e sicurezza e ambiente;



- adottare tutte le possibili tutele affinché si eviti il ricorso a Fornitori i cui comportamenti non siano conformi ai principi del presente Codice Etico.

4.5. Rapporti con la P.A.

Con la P.A., il Gruppo intrattiene rapporti trasparenti e improntati alla massima collaborazione e correttezza nel rispetto delle norme di legge applicabili nel paese di appartenenza. I rapporti con le P.A. sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali preposte e autorizzate. Nella gestione dei rapporti con la P.A. è fatto esplicito divieto di:

- attuare condotte che possano essere anche soltanto interpretate come volte a pregiudicare i principi cardine del presente Codice Etico;
- promettere, richiedere, offrire denaro, o altra utilità all'esponente della P.A., allo scopo di ottenere un trattamento di favore in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la P.A.;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'esponente della P.A.;
- indurre, con artifici o raggiri, l'esponente della P.A. in errore;
- presentare dichiarazioni non veritiere a organismi pubblici, al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

In occasioni di verifiche e di ispezioni da parte delle autorità pubbliche competenti, il personale aziendale deve mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione.

4.6. Rapporti con i media e diffusione delle informazioni

I rapporti con i mezzi di comunicazione di massa devono essere tenuti esclusivamente dalle funzioni aziendali espressamente delegate in conformità alle politiche adottate dal Gruppo. Le comunicazioni verso l'esterno si fondano sui principi guida della veridicità, correttezza e trasparenza e devono essere coerenti, omogenee e accurate, conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

4.7. Rapporti con i partiti politici e le organizzazioni sindacali

Il Gruppo non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a organizzazioni sindacali o partiti politici, né a loro rappresentanti o candidati se non nelle forme e nei modi previsti dalle normative vigenti, e impronta le relazioni con i medesimi a principi di trasparenza, correttezza e collaborazione.

4.8. Rapporti infragruppo

I rapporti tra le Società del Gruppo sono gestiti nel pieno rispetto dei principi di correttezza, effettività e tutela dei rispettivi interessi. Il Gruppo pone particolare attenzione alla gestione delle risorse finanziarie e alle transazioni tra le varie Società del Gruppo aderenti. La circolazione delle



informazioni avviene conformemente ai principi di veridicità, completezza, chiarezza e congruità, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna Società e degli specifici ambiti di attività.

Le Società del Gruppo sono tenute a:

- uniformarsi ai valori del Codice Etico e di collaborare in modo leale per il perseguimento degli obiettivi aziendali, nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti;
- collaborare nell'interesse di obiettivi comuni, favorendo la comunicazione e sfruttando le sinergie infragruppo;
- evitare comportamenti che possano risultare pregiudizievoli per l'integrità o l'immagine del Gruppo;
- far sì che la circolazione delle informazioni avvenga nel rispetto dei principi di veridicità, lealtà, correttezza, completezza, chiarezza, trasparenza e prudenza.

4.9. Ulteriori norme di comportamento

4.9.1. Utilizzo dei beni aziendali

Ciascun Destinatario è responsabile dell'utilizzo, della custodia e della conservazione dei beni materiali e immateriali fornitigli dal Gruppo per lo svolgimento della propria attività ed è tenuto ad agire con diligenza per tutelarli, attuando comportamenti responsabili e coerenti con le procedure in vigore.

In particolare, i Destinatari devono:

- utilizzare le risorse aziendali esclusivamente per scopi connessi e strumentali all'esercizio dell'attività lavorativa;
- operare con il massimo scrupolo e in modo appropriato, anche per evitare danni o pregiudizi a persone o cose e per ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o altre minacce esterne alle risorse assegnate o presenti nel Gruppo;
- evitare, per quanto possibile, sprechi, manomissioni o impieghi delle risorse aziendali che possano comprometterne lo stato di efficienza o accelerarne il normale deterioramento;
- evitare assolutamente (salvo quanto eventualmente previsto da normative specifiche) l'utilizzo o la cessione dei beni stessi da parte di terzi o a terzi, anche temporaneamente.

4.9.2. Utilizzo delle dotazioni informatiche

Ciascun Destinatario è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza. Salvo quanto previsto dalle leggi vigenti nei paesi di appartenenza, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi



offensivi o che possono arrecare danno all'immagine dell'impresa. Nell'utilizzo delle applicazioni informatiche ciascuno è, pertanto, tenuto a:

- utilizzarle esclusivamente per i fini aziendali;
- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei dati informatici;
- non inviare messaggi di posta elettronica dal contenuto minatorio o ingiurioso, non esprimere commenti inappropriati che possano arrecare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- non navigare su siti internet dal contenuto indecoroso od offensivo.

4.9.3. Gestione delle informazioni e della privacy

Le attività del Gruppo richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di dati, documenti ed informazioni attinenti a negoziazioni, procedimenti, operazioni e contratti in cui il Gruppo sia parte. Le banche dati del Gruppo possono contenere, inoltre, dati personali protetti dalla normativa a tutela della privacy, dati che non possono essere resi noti all'esterno ed infine dati la cui divulgazione potrebbe produrre danni al Gruppo stesso. Ciascun Dipendente è quindi tenuto a tutelare la riservatezza e confidenzialità delle informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa ed in particolare osservare le clausole di riservatezza richieste dai clienti e da altre controparti. Tutte le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dai Dipendenti attraverso le proprie mansioni appartengono al Gruppo e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza la preventiva e specifica autorizzazione del superiore. Ciascun Dipendente dovrà:

- acquisire e trattare solamente i dati necessari e direttamente connessi alle sue funzioni;
- conservare detti dati in modo tale da impedire a terzi estranei di prenderne conoscenza;
- comunicare e divulgare i dati nell'ambito delle procedure prefissate da parte del Gruppo ovvero previa autorizzazione della persona a ciò delegata;
- comunicare e divulgare i dati assicurandosi che non sussistano vincoli di confidenzialità in virtù di rapporti di qualsiasi natura con terzi.

Il Gruppo, dal canto suo, si impegna a proteggere le informazioni ed i dati relativi ai propri Dipendenti e ai terzi, e ad evitare ogni uso improprio delle stesse. Affinché la privacy di tutti i Dipendenti o Collaboratori sia rispettata, il linguaggio utilizzato nelle comunicazioni e nella richiesta dei dati personali deve essere chiaro e privo di equivoci in modo tale che tali soggetti possano comprendere la richiesta, il trattamento e la conservazione dei dati. Tutti gli standard adottati prevedono il divieto di raccogliere/diffondere dati personali senza il consenso del collaboratore, ad eccezione dei casi previsti dalla legge. È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, preferenze, vita privata dei collaboratori.



4.9.4. Conflitto di interessi

Ogni Dipendente, Collaboratore e Consigliere del Gruppo è tenuto ad evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare concretamente un conflitto con gli interessi aziendali o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'impresa e nel rispetto delle previsioni del Codice Etico. Deve, inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità di affari delle quali sia venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni. Tutti i Dipendenti, Collaboratori e Consiglieri del Gruppo sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza.

4.9.5. Osservanza delle norme sulla sicurezza e salute suoi luoghi di lavoro e dell'ambiente

Il Gruppo ritiene elemento importantissimo la diffusione della cultura della sicurezza. Esso cerca di ridurre i rischi per l'integrità fisica di tutti i suoi collaboratori anche attraverso l'informazione e la formazione quale strumento di responsabilizzazione e garanzia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nel rispetto delle prescrizioni della normativa applicabile. Le Società del Gruppo si impegnano a rispettare e mantenere l'ambiente di lavoro assolutamente compatibile alla tutela della salute dei propri dipendenti, cercando di non creare condizioni di disagio, anche psicologico, contrastando altresì qualsiasi atteggiamento discriminatorio o persecutorio. Le funzioni preposte si attivano affinché le condizioni ambientali siano sempre monitorate e nella norma, nonché conformi alle leggi vigenti in materia, adottando tutti gli strumenti ed i controlli necessari a tal fine. Le Società si impegnano ad effettuare un'adeguata formazione, informazione e addestramento in materia di sicurezza e salute, a sviluppare nei propri dipendenti e collaboratori la consapevolezza di tutti i rischi connessi all'esercizio dell'attività lavorativa e a promuovere comportamenti responsabili da parte di tutti. I Destinatari in particolare devono:

- prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro;
- contribuire, insieme al datore di lavoro, ai Dirigenti ed ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze ed i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione;
- provvedere alla cura dei mezzi di protezione individuale messi a disposizione, senza apportarvi alcuna modifica di propria iniziativa e segnalandone eventuali difetti o inconvenienti al datore di lavoro o al dirigente o al preposto;



- segnalare situazioni che potrebbero implicare un rischio per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- contribuire, per quanto di propria competenza, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela dell'ambiente;
- valutare sempre gli effetti della propria condotta in relazione al rischio di danno all'ambiente;
- conformemente alla propria formazione ed esperienza, nonché alle istruzioni e ai mezzi forniti ovvero predisposti, non adottare comportamenti che potrebbero recare danno all'ambiente.

4.9.6. Regali ed omaggi

Il Gruppo ispira la propria condotta al principio di integrità e richiede ai Destinatari di fare altrettanto, impegnandosi a perseguire con il massimo rigore qualsiasi comportamento di carattere corruttivo da parte dei Destinatari nei confronti sia di soggetti privati che di quelli investiti di pubblici uffici o di pubbliche funzioni. Il Dipendente che dovesse ricevere omaggi o regalie eccedenti le normali relazioni di cortesia e non di modico valore dovrà rifiutare ed informare direttamente il proprio referente gerarchico o l'OdV ove nominato. Non è ammesso effettuare alcuna forma di regalia eccedenti le normali pratiche commerciali, offerta di denaro, regalo o beneficio a titolo personale. I Destinatari sono tenuti a non porre in essere alcun comportamento che un osservatore imparziale possa giudicare come teso ad influenzare impropriamente l'autonomia, l'indipendenza e l'imparzialità di un pubblico ufficiale, di un funzionario della P.A., ovvero dei privati con i quali si relazionano.

4.9.7. Controllo e rintracciabilità delle operazioni e transazioni, trasparenza contabile

Ogni operazione e transazione deve avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento della stessa. Per ogni operazione deve pertanto essere predisposto un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed il soggetto che l'ha adottata. Tali caratteristiche/requisiti sono fatte proprie da tutte le Società del Gruppo. Il concetto di trasparenza nelle registrazioni contabili non riguarda solo l'operato dei Dipendenti facenti parte degli uffici amministrativi, ma si applica a ciascun Dipendente, in qualsiasi ambito aziendale. La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun Dipendente è tenuto quindi a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità secondo i criteri indicati dalla legge e i principi contabili applicabili. Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;



- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. È compito di ogni Dipendente far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile, ordinata secondo criteri logici, debitamente autorizzata, verificabile, coerente e congrua.

4.9.8. Conformità alle misure restrittive adottate dall'Unione Europea nei confronti di Paesi terzi

Le attività delle Società del Gruppo devono essere sempre orientate alla piena conformità con le misure restrittive adottate dall'Unione Europea nei confronti di Paesi terzi, anche nei casi in cui le Società del Gruppo e/o i Destinatari si trovano ad operare in giurisdizioni in cui le suddette misure restrittive europee non sono direttamente applicabili. Pertanto, le Società del Gruppo e i Destinatari devono astenersi dall'effettuare qualsiasi attività o compiere qualsiasi operazione che sia sostanzialmente contraria alle misure restrittive adottate dall'Unione Europea, anche qualora tali attività ed operazioni siano consentite e ritenute legittime dalla legge ad esse applicabili. Una mappa orientativa di tutte le misure restrittive adottate dall'Unione Europea nei confronti di Paesi terzi è reperibile sul sito internet: <https://www.sanctionsmap.eu/#/main>.



5. Modalità di attuazione

5.1. Modalità di applicazione del Codice Etico

Il Gruppo si impegna a promuovere e mantenere un adeguato sistema di controllo interno anche al fine di presidiare eventi o circostanze che potrebbero generare violazioni del Codice Etico. La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune a ogni livello della struttura organizzativa di ciascuna Società del Gruppo; di conseguenza, tutti i Destinatari, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte, sono impegnati nel definire e nel partecipare attivamente al corretto funzionamento del sistema di controllo interno. Il Gruppo promuove ed assicura l'applicazione ed il rispetto del Codice Etico tramite organi di riferimento appositamente costituiti quali l'OdV. Qualsiasi violazione (effettiva e/o potenziale) commessa in relazione alle disposizioni del Codice Etico può essere da chiunque denunciata all'OdV della Società del Gruppo interessata o, qualora non presente, all'OdV della capogruppo che provvederà a segnalarla alle funzioni interne competenti individuate a seconda del tipo di violazione riscontrata. Il Gruppo adotta sistemi di segnalazione che garantiscano la riservatezza dell'identità del segnalante ai sensi del d.lgs. 24/2023 che recepisce la Direttiva UE 1937/2019 riservandosi comunque la possibilità di non procedere in caso di segnalazione anonima. L'OdV ha il compito di promuovere l'attuazione del Codice Etico anche attraverso l'emanazione e la diffusione di procedure di riferimento e di programmi di formazione e comunicazione. L'OdV esamina le notizie di possibili violazioni del Codice Etico informando del risultato le strutture competenti. Ciascun Destinatario, nel caso di dubbi o incertezze interpretative, può chiedere indicazioni direttamente all'OdV, che funge da garante del Codice Etico e dovrà pronunciarsi in merito.

5.2. Diffusione del Codice Etico

Il presente Codice Etico deve essere portato a conoscenza dei Destinatari, che sono tenuti ad apprenderne i contenuti e a rispettarne le regole.

5.3. Disposizioni sanzionatorie

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico compromette il rapporto di fiducia tra il Gruppo e chiunque commetta la violazione. La violazione potrà costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti. L'osservanza del Codice Etico deve altresì considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori e/o dai soggetti aventi relazioni d'affari con l'impresa. La violazione delle norme del Codice potrà essere considerato inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.